

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA URGENTE : 2/01349
 presentata da **CODURELLI LUCIA** il **07/02/2012** nella seduta numero **582**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
VENTURA MICHELE	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
GNECCHI MARIALUISA	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
DAMIANO CESARE	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
MIGLIOLI IVANO	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
RAMPI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	07/02/2012
VICO LUDOVICO	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2012

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **07/02/2012**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2012
RISPOSTA GOVERNO		
MARTONE MICHEL	ERRORE:TROVATE+CARICHE, ERRORE:TROVATI +MINISTERI	09/02/2012
REPLICA		
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2012

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 09/02/2012
 DISCUSSIONE IL 09/02/2012

SVOLTO IL 09/02/2012
CONCLUSO IL 09/02/2012

TESTO ATTO

Atto Camera

Interpellanza urgente 2-01349

presentata da

LUCIA CODURELLI

martedì 7 febbraio 2012, seduta n.582

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere - premesso che:

la società Newrest Wagons-lits Servirail Italia rappresenta l'erede legittimo della storica Compagnia internazionale delle carrozze letti e del turismo e dei grandi treni espressi, con oltre 135 anni di servizio;

la suddetta società insieme alla «Wasteels International Italia» avrà in affidamento, almeno fino agli inizi del mese di dicembre 2011, dalla committente Trenitalia, l'accompagnamento a bordo delle carrozze cuccette e dei vagoni letto, facenti parte del cosiddetto «servizio universale» finanziato, in buona parte dallo Stato. Detto servizio viene svolto, di notte, da 830 lavoratori;

a gennaio 2011 Trenitalia aveva ufficializzato, tramite comunicati stampa e tv, la costituzione di una società partecipata al 50 per cento, con Veolià Transport dedicata allo svolgimento di servizi ferroviari (tra cui i vagoni letto). Tant'è che alla nuova società ferroviaria saranno affidati già da dicembre di quest'anno i treni notturni Roma-Parigi e Venezia-Parigi. Inoltre, ad aprile del 2011 Trenitalia ha bloccato le prenotazioni per i treni notte, ha decurtato nel tempo ben 1.800 corse, ha rescisso il contratto in essere anticipandolo al 10 dicembre 2011, ha indetto un bando di gara per dare lo stesso servizio, ma con un capitolato di appalto abbattuto del 50 per cento e infine non ha riconosciuto la cosiddetta clausola sociale;

Trenitalia ha quindi deciso di ridurre drasticamente il personale impiegato per il servizio notturno. Sono circa 1.000 i posti di lavoro in tutto il Paese a rischio. Il volume degli affari in calo, soprattutto quello dei vagoni letto, è stata la motivazione alla base delle decisioni suddette assunte da Trenitalia;

nonostante il calo del volume di affari, Trenitalia non solo ha costituito la società con i partner francesi, ma ha anche bloccato le prenotazioni quando nel solo 2010 vi è stato un aumento del 12,2 per cento dei viaggiatori (da 1.335.202 a 1.498.998 passeggeri - dati Trenitalia) e nell'anno in corso vi sono delle stime che già parlano di un aumento dello 1,81 per cento. Inoltre, giungono voci da oltralpe che stiano già effettuando delle assunzioni;

infine, in base ad un comunicato del 17 novembre 2010 sottoscritto da Rfi e Trenitalia ed inviato a tutti i sindacati, pare che siano necessarie 1.000 assunzioni per pianificare gli organici di Rfi e Trenitalia. Ma tali assunzioni non riguarderebbero i lavoratori Newrest Wagons-lits Servirail Italia -:

se il Governo sia a conoscenza della situazione suesposta e cosa intenda fare per tutelare i posti di lavoro a rischio, nonostante l'esistenza di un appalto pubblico concesso a Trenitalia.

(2-01349)

«Codurelli, Ventura, Schirru, Gnecchi, Mattesini, Damiano, Miglioli, Rampi, Bellanova, Vico».